



AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO-PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	22.013.991,91	22.960.439,43		
a	Proventi da trasferimenti correnti	20.292.589,33	22.038.623,89		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	643.930,00	731.971,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.077.472,58	189.844,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.000.442,23	676.936,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	100.654,76	104.508,70		
b	Ricavi della vendita di beni	40.746,52	17.193,50		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	859.040,95	555.233,80		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	362.106,87	447.575,19	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		23.376.541,01	24.084.950,62		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	21.489,19	120.728,73	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.592.110,74	9.292.074,19	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	666.730,91	532.242,78	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	9.688.188,76	9.937.677,58		
a	Trasferimenti correnti	9.688.188,76	9.937.677,58		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	2.288.146,79	2.293.457,80	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	608.791,54	538.918,29	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	525.111,00	547.568,90	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	51.570,98	38.101,83	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	32.109,56	-46.752,44	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	7.173,50	B11	B11

COGE 118

Esercizio 2018

16	Accantonamenti per rischi	765.000,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.247.982,12	453.804,12	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	23.878.440,05	23.176.076,99		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-501.899,04	908.873,63		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da societa' controllate	0,00	0,00		
b	da societa' partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	19.717,24	0,38	C16	C16
	Totale proventi finanziari	19.717,24	0,38		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.099,71	43.962,20	C17	C17
a	Interessi passivi	37.099,71	43.962,20		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	37.099,71	43.962,20		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-17.382,47	-43.961,82		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	815.463,39	414.520,37		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	815.463,39	414.520,37		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	676.817,42	914.601,56		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	676.817,42	914.601,56		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	138.645,97	-500.081,19		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-380.635,54	364.830,62		
26	Imposte (*)	161.228,23	151.037,36	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-541.863,77	213.793,26	E23	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	4.778.747,37	4.867.203,51	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.778.747,37	4.867.203,51		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	729.952,49	225.019,86		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	146.179,25	146.179,25		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.041,87	15.143,66		
2.7	Mobili e arredi	571.731,37	63.696,95		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	729.952,49	225.019,86		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u> (1)				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.508.699,86	5.092.223,37		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	9.349,50	9.349,50	CI	CI
	Totale rimanenze	9.349,50	9.349,50		
II	<u>Crediti</u> (2)				
1	Crediti di natura tributaria	832.000,00	1.066.000,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	832.000,00	1.066.000,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.254.644,01	12.798.431,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	13.254.644,01	12.788.431,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	10.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	194.496,66	122.110,31	CII1	CII1
4	Altri Crediti	424.563,83	441.221,14	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	33.860,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	424.563,83	407.361,14		
	Totale crediti	14.705.704,50	14.427.762,45		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilita'</u> liquide				
1	Conto di tesoreria	4.825.266,26	3.140.761,63		
a b	Istituto tesoriere	4.825.266,26	3.140.761,63		CIV1a
2	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
3	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
4	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilita' liquide TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.825.266,26	3.140.761,63		
	D) RATEI E RISCONTI	19.540.320,26	17.577.873,58		
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	27.903,28	7.800.303,91	D	D
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.903,28	7.800.303,91		
		25.076.923,40	30.470.400,86		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I II	Fondo di dotazione	4.137.238,46	4.137.238,46	AI	AI
a	Riserve	687.184,07	2.676.376,19		
b c d e	da risultato economico di esercizi precedenti	687.184,07	2.676.376,19	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
III	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
1	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
2	Risultato economico dell'esercizio	-541.863,77	213.793,26	AIX	AIX
3	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.282.558,76	7.027.407,91		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	Altri	765.000,00	0,00	B3	B3
1	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	765.000,00	0,00		
a b c d	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
2	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
3	D) <u>DEBITI</u> (1)				
4	Debiti da finanziamento	705.750,34	863.415,99		
a b c d e	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
5	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
a b	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	verso altri finanziatori	705.750,34	863.415,99	D5	
	Debiti verso fornitori	1.227.116,20	2.449.548,47	D7	D6
	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	altri soggetti	0,00	0,00		
	Altri debiti	2.268.755,31	6.736.867,29	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	tributari	1.378.434,53	347.461,97		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	139.900,04	79.708,49		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	Riferimento art.2425 CC	Riferimento DM 26/4/95
c d	per attivita' svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	altri	750.420,74	6.309.696,83		
	TOTALE DEBITI (D)	4.201.621,85	10.049.831,75		
I II	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
1	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
a b	Risconti passivi	15.827.742,79	13.393.161,20	E	E
2	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
3	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	da altri soggetti	0,00	0,00		
	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	Altri risconti passivi	15.827.742,79	13.393.161,20		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.827.742,79	13.393.161,20		
	CONTI D'ORDINE	25.076.923,40	30.470.400,86		
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
		0,00	0,00		

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota integrativa, è stato redatto in sostanziale conformità ai principi contabili, generalmente applicati a livello nazionale, contenuti nell' allegato n. 4.3 al decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Il suddetto principio prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative. Si è pertanto operato secondo questi presupposti sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli.

Il Bilancio rappresenta la sintesi riepilogativa dell'insieme degli atti amministrativi adottati dall'Agenzia nel corso dell'anno 2018; Il documento è strutturato coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Agenzia ed il quadro informativo che ne scaturisce contribuisce ad assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale che sono stati utilizzati sono conformi a quelli dell'allegato 10 approvati con il citato d.lgs. 118; inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire integrazioni.

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO-PATRIMONIALE ESERCIZIO 2018

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal d.lgs. 118/2011, le componenti positive e negative della gestione sono rilevate secondo il criterio della competenza economica.

Lo schema è formato, come richiesto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria, e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, risulta essere negativo di € -541.863,77. La gestione operativa, per le componenti positive, presenta un

valore di € 23.376.541,01, tale valore risente dei risconti passivi applicati alla voce relativa ai contributi agli investimenti per € 12.749.231,21 ed ai proventi da trasferimenti regionali per finanziare le borse di studio relative all'anno accademico 2018/2019 per € 3.078.511,58. I saldi attivi del patrimonio dell'Agenzia, invece, risentono della svalutazione dei crediti effettuata secondo i valori del F.C.D.E. e secondo la composizione determinata nella contabilità finanziaria dell'Ente.

Le componenti negative della gestione risultano pari ad € 23.878.440,05. I Costi relativi alle borse di studio sono determinati, per l'anno in corso, sulla base degli impegni assunti nella contabilità finanziaria mentre, come sopra indicato, la contabilizzazione dei proventi da trasferimenti regionali, per finanziare i suddetti benefici, è effettuata con scritture di assestamento dell'entrata finalizzate a rilevare i ricavi secondo il criterio della competenza economica. Pertanto, annualmente il risconto passivo, originato dalla sospensione del trasferimento ottenuto dall'ente, è determinato della quota ancora da erogare a studenti universitari per borse di studio.

Vengono di seguito riportate le informazioni di dettaglio riguardanti le singole voci relative al valore della produzione:

Per quanto concerne i proventi e gli oneri straordinari i valori registrati sono pari ad € 815.463,39, per le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, mentre si rileva un valore pari ad € 676.817,42 per le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo. Questi valori sono frutto principalmente del riaccertamento ordinario dei residui effettuato nella contabilità finanziaria e derivano inoltre dagli accertamenti ed impegni assunti nell'esercizio sui capitoli n. 200 (E) e 465 (S), i cui valori sono riportati in dettaglio nella sezione dedicata agli oneri e proventi straordinari.

INFORMAZIONI PARTICOLARI SULLE POSTE DI BILANCIO

Vengono di seguito riportate le più significative informazioni riguardanti le singole classi di bilancio secondo l'ordine previsto nei suddetti documenti.

Valore della produzione

Il valore della produzione rappresenta la stima della ricchezza complessivamente generata all'attività tipica di gestione. Tale flusso è stato prodotto in minima parte dai ricavi della vendita di taluni servizi e, per una quota molto più cospicua, dai trasferimenti ricevuti dallo Stato e dalla Regione.

L'imputazione dei ricavi di vendita è avvenuta "incrociando" le informazioni provenienti dalla gestione del ciclo della fatturazione attiva (per la determinazione del debito iva) con quelle desumibili dalle procedure di accertamento del sistema di contabilità finanziaria.

Nell'esercizio 2018 si evidenzia un aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi concesse dall'Agenzia ed un aumento dei contributi regionali per spese di investimento. Tali contributi sono stati rettificati e sottoposti a risconto passivo per determinare la quota di competenza dell'esercizio prendendo come riferimento gli impegni effettuati nell'esercizio collegati a tali contributi.

La contabilizzazione della quota annuale di contributi agli investimenti è effettuata con scritture di assestamento dell'entrata finalizzate a rilevare i ricavi pluriennali. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributi agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. Come già evidenziato in premessa anche i proventi da trasferimenti regionali, per finanziare le borse di studio a.a. 2018/2019, sono state oggetto di scritture di assestamento finalizzate a rilevare i ricavi secondo il criterio della competenza economica.

Vengono di seguito riportate le informazioni di dettaglio riguardanti le singole voci relative al valore della produzione:

A-COMPONENTE POSITIVA DELLA GESTIONE

(3 a) Proventi da trasferimenti e contributi

Proventi da trasferimenti correnti	20.292.589,33
Trasferimenti correnti da Ministeri	3.786.219,36
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	16.506.369,97

Tale voce comprende i contributi erogati da parte della Regione Umbria per le spese di funzionamento dell'Agenzia. La posta di bilancio ricomprende i trasferimenti a copertura della retribuzione per l'anno 2018 dei dipendenti in carico presso l'Agenzia dal settembre 2010 e i contributi erogati per le spese relative alla propria mission istituzionale e principalmente relative ai tre segmenti di attività (mense, servizio abitativo e sussidi agli studenti).

3 b, c) Quota annuale dei contributi agli investimenti

La Contabilizzazione della quota annuale di contributi agli investimenti è effettuata come già detto con scritture di assestamento dell'entrata finalizzate a rilevare i ricavi pluriennali. La quota di competenza dell'esercizio di € 643.930,00 è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributi agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato.

(4 a) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.000.442,23
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	100.654,76
Proventi da concessioni su beni	99.922,76
Noleggi e locazioni di altri beni immobili	732,00
Ricavi della vendita di beni	40.746,52
Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	31.313,21
Proventi da vendita di beni n.a.c.	9.433,31
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	859.040,95
Ricavi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	311.300,13
Ricavi da mense	547.740,82

I proventi derivanti dalla gestione dei beni per € 99.922,76 derivano dagli incassi dei canoni di concessione, relativo all'anno 2018, dei servizi di ristorazione e bar di via Innamorati, del servizio Bar 110 Caffè, del servizio di ristorazione presso la mensa universitaria S.M. Misericordia e dal bar della facoltà d'Ingegneria.

Infine rientrano in questo raggruppamento i proventi pari ad € 732,00 derivato dal contratto di comodato tra A.Di.SU. dell'Umbria e Di.E.UR. Servizi SRL. relativo all'uso dell'impianto audio luci presso i locali del 110 caffè.

Il flusso relativo ai ricavi ed ai proventi dalla prestazione di servizi è stato prodotto della vendita, a pagamento, dei servizi alloggio e mensa effettuata da questa Agenzia nell'esercizio 2018 nei confronti di studenti e di docenti presso i nostri collegi universitari. Il valore dei ricavi in oggetto è stato depurato dall'importo dell'iva per € 39.436,00.

(8) Altri ricavi e proventi diversi

Altri ricavi e proventi diversi	362.106,87
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	46.000,01
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	249.890,49
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	46.968,68
Altri proventi n.a.c.	19.247,69

Rientrano in questo raggruppamento proventi di diversa natura tra i rimborsi ricevuti per un dipendente in comando presso altra amministrazione pubblica, somme per rimborsi recuperi e restituzioni provenienti da varie amministrazioni pubbliche ed infine per una parte cospicua rientrano in questi proventi anche i rimborsi di somme provenienti da studenti a seguito di revoca dei benefici messi a concorso.

Costi della produzione

Il raggruppamento include tutti gli oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dell'attività di questa Agenzia e corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

I costi e gli oneri sostenuti nell'esercizio, secondo il decreto l.lgs. 118/2011, devono essere rilevati in corrispondenza della fase di liquidazione della spesa. Nel caso dell'ADISU la fase della liquidazione non è effettuata nella contabilità finanziaria perciò, in assenza, l'imputazione dei costi nell'esercizio 2018 è avvenuta "incrociando" le informazioni provenienti dalla gestione del ciclo della fatturazione passiva con quelle desumibili dalle procedure di impegno del sistema di contabilità finanziaria.

L'attività è stata svolta valutando se la fatturazione o l'impegno hanno determinato l'esatto ammontare della spesa, il creditore, la relativa somma e infine i presupposti comprovanti il diritto di credito di terzi.

Coerentemente con l'impostazione del decreto legislativo, la classificazione dei costi è avvenuta seguendo principalmente il criterio della natura, attraverso la distinzione tra costi per acquisto di beni e servizi, ammortamenti e accantonamenti e oneri diversi di gestione. Nella tabella riportata di seguito i costi sono stati ulteriormente dettagliati e raggruppati secondo una logica di destinazione, mettendo in rilievo per ciascuna tipologia di onere l'insieme delle spese relativi all'attività.

I costi per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati ottenuti sulla base della ricostruzione dei valori delle aliquote indicati nel decreto 118/2011.

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno.

TIPO CREDITO	IMPORTO	FSC 2018	IMPORTO ESIGIBILE	FSC 2017	ACCANTONAMENTO 2018
verso clienti ed utenti (CII 3)	245.518,18	191.587,60	53.930,58	133.730,08	57.857,52
altri (CII4C)	445.617,33	422.558,52	23.058,81	448.306,48	-25.747,96
	691.135,51	614.146,12	76.989,39	582.036,56	32.109,56

I Costi relativi alle borse di studio sono determinati sulla base degli impegni assunti nella contabilità finanziaria nell'esercizio 2018 mentre la contabilizzazione dei proventi da trasferimenti regionali per finanziare i suddetti è effettuata con scritture di assestamento dell'entrata finalizzate a rilevare i ricavi secondo il criterio della competenza economica.

B- COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

(9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	21.489,19
Giornali e riviste	6.554,16
Pubblicazioni	64,00
Carta, cancelleria e stampati	3.549,69
Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.947,33
Accessori per uffici e alloggi	6.001,16
Materiale informatico	36,90
Generi alimentari	84,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.251,95

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'ente. L'attività in oggetto è interamente irrilevante ai fini iva perciò l'importo dell'imposta è compresa nel costo dei beni.

(10) Prestazioni di servizi

Prestazioni di servizi	8.592.110,74
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	1.084,35
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	19.616,33
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	649,65
Organizzazione manifestazioni e convegni	10.345,60
Formazione obbligatoria	1.250,00
Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	3.119,00
Telefonia fissa	10.036,65
Telefonia mobile	6.638,61
Energia elettrica	288.975,01
Acqua	236.283,85
Gas	366.397,07
Spese di condominio	3.463,85
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	4.784,52
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	59.629,47
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	325.381,03
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	297.693,68
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	50.596,94
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	40,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	410,24
Esperti per commissioni, comitati e consigli	150,00
Perizie	9.150,00
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	4.060,16
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	59.247,02
Servizi di sorveglianza e custodia	1.967.049,02
Servizi di pulizia e lavanderia	434.196,59
Stampa e rilegatura	304,50
Altri servizi ausiliari n.a.c.	65.798,55
Servizio mense personale civile	4.084.285,59
Pubblicazione bandi di gara	11.535,82
Spese postali	2.855,18
Altre spese per servizi amministrativi	7.736,00
Commissioni per servizi finanziari	11.084,70
Gestione e manutenzione applicazioni	149.939,24

Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	64.850,24
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	323,97
Servizi di gestione documentale	4.427,14
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	1.934,33
Processi trasversali alle classi di servizio	207,40
Altre spese legali	7.644,92
Quote di associazioni	11.370,53
Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	7.563,99

Rientrano in questo raggruppamento i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa di competenza dell'esercizio.

L'attività in oggetto è in parte rilevante ai fini iva e l'imposta non è stata contabilizzata tra i costi e considerata come credito verso l'Erario, la parte dell'attività non rilevante ai fini iva pari ad € 21.489,19 è stata invece trattata come per il precedente raggruppamento e ricompresa nel costo di acquisto dei servizi.

(11) Utilizzo beni di terzi

Utilizzo beni di terzi	666.730,91
Locazione di beni immobili	649.628,00
Noleggi di hardware	4.602,91
Licenze d'uso per software	12.073,90
Altre licenze	426,10

Sono iscritti in questa voce i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali tra questi: contratti di locazione per alloggi, il servizio di noleggio n.3 stampanti multifunzione da parte di SHARP SPA e il costo per il rinnovo della casella PEC.

(12 a) Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti	9.688.188,76
Borse di studio	9.684.688,76
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	3.500,00

I Costi relativi alle borse di studio sono determinati sulla base degli impegni assunti nella contabilità finanziaria nell'esercizio 2018.

(13) Personale

Personale	2.288.146,79
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.284.534,07
Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	431.234,22
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.933,91
Contributi obbligatori per il personale	457.650,37
Contributi previdenza complementare	22,30
Contributi per indennita' di fine rapporto	64.137,49
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	240,76
Assegni familiari	12.898,92
Buoni pasto	7.611,76
Altri costi del personale n.a.c.	13.882,99

(19) Svalutazione dei crediti

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno.

TIPO CREDITO	IMPORTO	FSC 2017	IMPORTO ESIGIBILE	FSC 2016	ACCANTONAMENTO 2016
verso clienti ed utenti (CII 3)	245.518,18	191.587,60	53.930,58	133.730,08	57.857,52
altri (CII4C)	445.617,33	422.558,52	23.058,81	448.306,48	-25.747,96
	691.135,51	614.146,12	76.989,39	582.036,56	32.109,56

SALDO CONTO PRIMA DELLA SVALUTAZIONE	CREDITO SENZA SVALUTAZIONE	SVALUTAZIONE
732-201-2001 crediti derivanti dalla vendita di servizi	155.443,88	168.317,93
732-203-1001 crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	90.074,30	23.269,67

245.518,18	191.587,60
------------	------------

CONTO	CREDITO SENZA SVALUTAZIONE	SVALUTAZIONE
732-804-99001 crediti diversi	237.093,64	47.368,17
732-804-6005 crediti da rimborsi, recuperi di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	34.858,36	5.252,83
732-804-6004 crediti da rimborsi, recuperi di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	173.665,33	369.937,52

422.558,52

445.617,33	614.146,12
------------	------------

(16) Accantonamento per rischi

In attesa degli esiti del giudizio per contenzioso esistente a carico dell'Ente e secondo le indicazioni pervenute da parte del Collegio dei revisori dei conti, è stato effettuato nell'esercizio 2018 un accantonamento dell'importo di € 765.000,00.

In tale situazione l'ente è, infatti, tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2001: “In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio[...]"

Sulla base di una ricognizione realizzata anche mediante il parere espresso dall'Avv. Daniele Spinelli (nota prot. 2738 del 23/4/2019 successivamente integrata) nel quale vengono espresse valutazioni circa l'ammontare del contenzioso in essere e circa il grado di probabilità che a seguito di esiti sfavorevoli di sentenze si concretizzino oneri a carico dell'Agenzia quale parte soccombente. In virtù di tali considerazioni si possono trarre le seguenti conclusioni:

- grado di rischio di soccombenza nel contenzioso: medio
- probabilità che gli oneri a carico dell'Agenzia si concretizzino nell'esercizio 2019: basso.

L'ammontare complessivo del contenzioso in essere è stato quantificato in circa € 1.500.000,00.

Pertanto in base a:

- quanto disciplinato dal citato punto 5.2., lettera h dei principi applicati alla contabilità finanziaria - consolidati orientamenti giurisprudenziali,
- le richiamate indicazioni espresse da parte del Collegio dei revisori dei conti
- le valutazioni espresse in relazione al grado di rischio di soccombenza e alla tempistica relativa all'effettivo concretizzarsi degli oneri a carico dell'Agenzia si stabilisce come criterio per la determinazione della quota di accantonamento al fondo passività potenziali l'applicazione di una percentuale pari al 51% dell'ammontare complessivo del contenzioso in essere, vincolando pertanto una quota di € 765.000,00 del risultato di amministrazione del rendiconto 2018. Gli stanziamenti riguardanti il fondo in questione potranno essere incrementati mediante variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 o in alternativa in occasione dell'approvazione del successivo bilancio di previsione o mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione del successivo rendiconto, per tener conto del nuovo contenzioso formatosi o dell'evoluzione di quello esistente, alla data di approvazione dei documenti contabili.

(18) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	1.247.982,12
Imposta di registro e di bollo	22.172,75
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	97.179,97

Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	371,52
Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	300.800,00
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	668.142,97
Premi di assicurazione su beni mobili	3.049,30
Premi di assicurazione su beni immobili	12.787,48
Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	9.223,33
Altri premi di assicurazione contro i danni	9.666,85
Altri premi di assicurazione n.a.c.	2.064,35
Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	116.348,60
Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	6.175,00

A) Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria dell'Agenzia ha prodotto effetti sulla dinamica reddituale limitatamente:

- agli interessi attivi di mora per € 19.715,46;
- agli interessi attivi netti di conto corrente, gli interessi maturati nel 2018 sono pari a € 0,16 e una ritenuta sugli interessi pari a € 0,05,
- al pagamento degli interessi passivi su prestiti di tesoreria pari ad € 37.099,71.

E) Proventi e oneri straordinari

Per quanto concerne i proventi e gli oneri straordinari i valori registrati sono pari ad € 815.463,39 per sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ed € 676.817,42 per le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, frutto principalmente del riaccertamento ordinario dei residui effettuato nella contabilità finanziaria i cui valori sono riportati in dettaglio nella tabella che segue:

E.P.F.	Impegno	insussistente del passivo
2012	326	27.540,00
2015	51	92,29
2015	624	77.350,50
2015	711	330,00
2015	739	761,00

2015	740	381,78
2016	8	0,01
2016	452	3600,00
2016	637	77.350,84
2016	790	6.087,27
2016	828	93,61
2016	829	3229,68
2016	831	1110,84
2017	2	163,14
2017	9	147,97
2017	15	280,00
2017	43	2.328,08
2017	45	831,46
2017	50	223,45
2017	52	79,80
2017	66	966,28
2017	68	345,10
2017	72	6.214,52
2017	73	3.364,09
2017	80	61,03
2017	81	152,23
2017	82	4.702,50
2017	83	10.308,83
2017	84	26.656,81
2017	484	420,00
2017	535	380,93
2017	561	341,91
2017	603	55,00
2017	677	44,68
2017	744	2.642,63
2017	745	7.000,00
2017	756	77.350,84
2017	757	132,38
2017	759	72,29
2017	824	82,45
2017	833	178,38
2017	865	3.754,59
2017	868	32,16
2017	869	1.630,47
2017	870	729,54
2017	873	4.376,74
2017	879	4.376,74
2017	887	1.312,54
2017	888	3.511,13
2017	896	200.000,00

2017	905	8,35
2017	915	80,00
2017	916	150,00
Cap . 200 ENTRATA RIMBORSO IRES		256.000,00

815.463,39

E.P.F.	accertamento	insussistente dell'attivo
2013	201	351,54
2014	102	802,24
2015	90	585,27
2015	100	392,48
2015	108	102,2
2015	127	19,61
2015	201	257,1
2015	202	45
2015	228	390,17
2015	229	33,17
2015	259	6.100,00
2015	317	1.220,00
2015	350	30,4
2015	351	2,88
2015	371	10.000,00
2016	403	526,25
2016	35	237,27
2016	41	95,5
2016	43	4,33
2016	44	7,35
2016	61	48,55
2016	62	2,89
2016	63	18,36
2016	64	1,44
2016	65	69
2016	66	17,31
2016	67	12
2016	68	1,44
2016	69	10,09
2016	70	4,33
2016	116	9,46
2016	117	2,88
2016	118	10,94
2016	119	6,3
2016	120	12,83
2016	122	4,32

2016	130	5,64
2016	131	1,44
2016	147	62,01
2016	148	15,95
2016	149	11,3
2016	150	2,88
2016	165	118,59
2016	166	30,24
2016	183	106,45
2016	184	16,24
2016	187	181,49
2016	188	18,94
2016	189	382,37
2016	190	37,88
2016	193	5,64
2016	194	1,44
2016	217	61
2016	218	0,92
2016	221	23,84
2016	222	15,84
2016	223	28,62
2016	224	4,35
2016	227	89,1
2016	228	25,92
2016	232	7,35
2016	233	4,32
2016	234	2,45
2016	235	1,44
2016	248	98
2016	249	5,76
2016	250	6,54
2016	251	8,64
2016	252	2,45
2016	253	1,44
2016	254	2,45
2016	255	1,44
2016	275	18,36
2016	276	1,44
2017	64	0,02
2017	72	378,42
2017	165	1.294,18
2017	166	2.946,65
2017	167	1.146,50
2017	218	9,1

2017	238	68,64
2017	239	9,92
2017	267	232,45
2017	274	12
2017	275	1,44
Cap. 465 taxa regionale diritto allo studio		601.160,00
		676.817,42

Nella voce altri proventi straordinari è stato inserito l'importo di € 256.000 relativo al rimborso ires (cap 200 E) e nella voce altri proventi straordinari è inserito l'importo di € 601.160 relativo al rimborso della taxa regionale per il diritto allo studio universitario (cap. 465 S).

Imposte e tasse d'esercizio

Gli oneri fiscali sopportati dall'Agenzia si riferiscono all'IRAP maturata a proprio carico in occasione di liquidazioni di prestazioni professionali e del personale dipendente. Tali oneri nel 2018 sono stati pari ad € 161.228,23.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni "tecniche" risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono state ammortizzate in via sistematica, al fine di imputare ad ogni esercizio le utilità cedute e di assegnare il relativo valore in funzione della residua possibilità di utilizzazione. La rappresentazione in bilancio è avvenuta esponendo i valori dei costi storici al netto dei fondi rettificativi derivanti dal processo di ammortamento. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Il processo di ammortamento è avvenuto prendendo come riferimento le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 il quale prende in considerazione i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'economia delle amministrazioni pubbliche".

Il principio contabile prevede la facoltà per gli enti di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate nel punto 4.18, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

In particolare, per le varie categorie, sono stati adottati i coefficienti risultanti dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA CESPITE	Perc Ammort
ATTREZZATURE PER GIARDINAGGIO 1.2.2.02.05.99.999	20%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	
001 1.2.2.02.07 HARDWARE	25%
002 1.2.1.06.02.01 SOFTWARE	20%
AUTOMEZZI 1.2.2.02.01.99.999	20%
ARREDI RESIDENZE STUDENTI - 1.2.2.02.03.02.001	10%
MATERIALE ELETTRONICO	
001 1.2.2.02.03.99.001 TV	20%
002 1.2.2.02.07.03.001 APPARECCHIATURE DIGITALI	25%
003 1.2.2.02.07.03.001 SISTEMI AUDIO/VIDEO	25%
004 1.2.2.02.06.01.001 ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICI	20%
005 1.2.2.02.07.04.001 PRODOTTI DI TELEFONIA	25%
006 1.2.2.02.03.99.001 CLIMATIZZATORI	20%
007 1.2.2.02.03.99.001 ELETTRODOMESTICI	20%
FABBRICATI	
000 1.2.1.07.01.01.999 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	3%
001 1.2.2.02.09.02.001 FABBRICATI LEGGERI	5%
000 1.2.1.07.01.01.999 IMPIANTISTICA	7%
MENSE	
001 1.2.2.02.03.99.001 ATTREZZATURA DI CUCINA	15%
002 1.2.2.02.03.99.001 ARREDI LOCALI	15%
MOBILI ED ARREDI D'UFFICIO 000 1.2.2.02.03.01.001	10%

Con riferimento alle spese di manutenzione straordinaria riguardando edifici non di proprietà, gli incrementi di valore realizzati grazie agli interventi manutentivi di tipo edilizio o impiantistico effettuati dall' Agenzia per perseguire i propri fini istituzionali sono stati considerati come migliorie su beni di terzi, capitalizzate e sottoposte ad un processo d' ammortamento.

Gli interventi in oggetto sono stati iscritti al costo di acquisto o di produzione, nella classe delle immobilizzazioni immateriali, come indicato nel punto 6.1.1 lettera a) dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011. Tali spese sono contabilizzate tra le immobilizzazioni immateriali nella voce altre immobilizzazioni. Il valore della posta "Spese di manutenzione straordinaria", nel bilancio 2018 è pari ad € 4.778.747 e accoglie gli importi dei lavori effettuati nell'esercizio.

Il processo di ammortamento è effettuato in funzione della tipologia e della scadenza del contratto riguardante il bene che ha costituito oggetto dell'intervento di manutenzione straordinaria. In tal modo, in caso di contratto a scadenza, il piano di ammortamento è stato predisposto in funzione della durata del medesimo contratto. Nelle situazioni di contratto di comodato gratuito rinnovabile a tempo indeterminato le aliquote applicate sono quelle di seguito riportate.

TIPOLOGIA LAVORI MANUTENTIVI	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Lavori di tipo edilizio	3%
Lavori di tipo impiantistico	15%

Nella tipologia di cespiti denominata “fabbricati leggeri” è stato iscritto la struttura modulare che questa Agenzia ha acquistato e collocato sul terreno di proprietà dell’Università degli studi del quale l’Agenzia in data 30 luglio 2015 ha acquisito il diritto di superficie temporaneo per un periodo non superiore ad anni 20. Tale intervento è stato dichiarato indispensabile e indifferibile al fine di risolvere nel breve periodo il disagio degli studenti della ex Facoltà di medicina e chirurgia determinato dalla mancanza del servizio mensa. L’importo confluisce nel bilancio tra le immobilizzazioni materiali AB III 2.2.2. Fabbricati.

Attivo circolante e disponibilità liquide

Gli impieghi circolanti sono costituiti da rimanenze di magazzino, crediti e disponibilità liquide; non sono presenti in bilancio attività di tipo finanziario.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino attengono ai beni di merchandising “Unipg.it” relativi allo University Store sito in Via Ulisse Rocchi ed aperto nell’esercizio 2010. La loro valutazione, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 2426 p.to 9) Cod. Civ., è avvenuta in base al loro valore di acquisto, stabilito secondo il criterio L.I.F.O., poiché inferiore al valore di mercato.

Tale attività commerciale è cessata nel mese di luglio 2014 e l’Agenzia ha trasferito il magazzino nella propria sede amministrativa con l’intenzione di utilizzare tali beni per effettuare omaggi e regalie durante la propria attività istituzionale. Nell’esercizio 2018 rimane nell’attivo circolante la voce rimanenze di magazzino e al 31/12/2018 il valore del magazzino è pari ad € 9.349,50.

Crediti

I costi sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica, anche mediante l’iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Il valore dei crediti di funzionamento è stato desunto, laddove possibile, dalla gestione amministrativa del ciclo della fatturazione attiva e, negli altri casi, utilizzando gli accertamenti prodotti dal sistema di contabilità finanziaria.

I crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni da parte di questa Agenzia.

I crediti verso studenti sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile esigibilità. La perdita presunta sui debiti verso studenti è stata stimata tenendo conto del valore del fondo svalutazione crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione nel rendiconto finanziario. Come stabilito nel punto 6.2 lettera b1) dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011, infatti, il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno.

Le rimanenti poste creditizie sono state stimate interamente esigibili, in considerazione della natura istituzionale dei soggetti debitori.

Gli elementi patrimoniali attivi riportati nello schema di bilancio sono, di seguito, scomposti per aree gestionali:

(PC II 1b) Altri crediti da tributi

Altri crediti da tributi	832.000,00
--------------------------	------------

Nella voce altri crediti da tributi rientra è stato inserito l'importo di € 832.000,00 relativo al residuo del capitolo 200 (E) rimborso ires.

(PC II 2°a-b) Crediti per trasferimenti e contributi

Crediti per trasferimenti e contributi	13.254.644,01
verso amministrazioni pubbliche	
Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	3.159,04
Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	40.000,00
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.480.772,83

Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	11.730.712,14
--	---------------

(PC II 3) Verso clienti e utenti

Verso clienti ed utenti	194.496,66
Crediti da proventi dalla vendita di beni	4,00
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	118.327,57
Crediti da fitti, noleggi e locazioni	6.832,00
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitu' onerose	69.333,09

(PC II 4°-c) Altri

Altri Crediti	424.563,83
altri	424.563,83
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,21
Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	22.915,47
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	155.501,61
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	8.958,58
Crediti diversi	237.188,38

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide consistono nei saldi a fine esercizio dei conti correnti in essere presso l'Unicredit S.p.a., l'istituto tesoriere dell'Agenzia, esse sono valutate al valore nominale e presenta nel 2018 l'importo pari ad € 4.825.266,26.

Patrimonio netto

Il concetto di netto patrimoniale assume significati evidentemente diversi in un ente pubblico rispetto a quelli tipici di un'impresa privata. Si ricorda che, nel caso dell'ADISU, la recente trasformazione in agenzia regionale è avvenuta senza uno specifico conferimento di dotazione

patrimoniale. Il capitale proprio dell'Ente è, pertanto, costituito dalla ricchezza nel tempo accumulata grazie alla capacità di risparmio dell'Agenzia e alla sua attività di investimento.

Nell'anno 2018 il patrimonio netto, nell'ottica di uniformare la rilevazione dei costi annuali delle borse di studio con la contabilità finanziaria, è stato ridotto a seguito della cancellazione dei risconti attivi relativi alle borse di studio effettuato nell'esercizio 2017, in quanto, si è ritenuto opportuno procedere alla contabilizzazione dei proventi da trasferimenti regionali per finanziare i suddetti benefici secondo il criterio della competenza economica effettuando un risconto passivo calcolato tenendo conto delle somme da erogare nell'esercizio 2019.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto:

Dotazione patrimoniale 2017	4.137.238,46
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	2.890.169,45
Risultato di esercizio 2018	-541.863,77
Cancellazione risconti attivi borse di studio per allineamento rilevazione costi con contabilità finanziaria	-2.202.985,38
Patrimonio netto 2018	4.282.558,76

Risconti

I risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale di costi e ricavi, dell'esercizio in chiusura, tenendo conto delle quote di onere e proventi comuni a più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Con riferimento alle componenti che rientrano nell'attivo patrimoniale il raggruppamento si riferisce alla tipologia dei risconti attivi, relativi al costo per i premi assicurativi (€ 27.903,28).

Con riferimento, invece, alla composizione dei risconti passivi si precisa che il raggruppamento comprende i trasferimenti di capitale che alla data del 31/12/2018 risultano ancora come proventi sospesi (€ 12.749.231,21) e la quota (€ 3.078.511,59) dei proventi da trasferimenti regionali da utilizzare nell'anno 2019 per l'erogazione della quota in contanti delle borse di studio a.a. 2018/2019.

Nella tabella che segue si dettaglia il calcolo dei risconti passivi relativi ai proventi da trasferimenti regionali da utilizzare nell'anno 2019 per finanziare il saldo delle borse di studio a.a. 2018/2019:

**Spesa per contributi contanti bando di concorso 2018/2019
Esercizio 2019**

Beneficio				Fabbisogno (al 30/04/2019)	Liquidato		Da liquidare	
Borse di studio	Fondi ordinari	Matricole	2.970.594,02	6.906.525,20	753.386,14	2.719.409,67	2.217.207,88	4.187.115,53
		Anni successivi	3.935.931,18		1.966.023,53		1.969.907,65	

**Importo stimato soggetto a diminuzione per verifica da effettuare nell'anno 2019 sulla condizione di merito degli studenti Anni successivi laureati prima del 31/12 e per gli studenti matricole che non raggiungono i crediti richiesti dal bando di concorso a.a. 2018/2019 alla data del 10/08/2019 oppure alla data del 30/11/2019)*

Risconti passivi sui proventi da trasferimenti anno 2018

Proventi da trasferimenti regionali	Studenti beneficiari	Importo borse di studio a.a. 2018/2019 da erogare nell'anno 2019	Percentuale della quota effettivamente si presume verrà erogato a seguito di controlli sulle condizioni di merito perviste dal bando di concorso a.a. 2018/2019	RISCONTI PASSIVI 2018
€ 19.584.881,55	Matricole	2.217.207,88	50%	1.108.603,94
	Anni successivi	1.969.907,65	100%	1.969.907,65
TOTALE				3.078.511,59

Debiti

I debiti, iscritti al valore nominale e si distinguono in posizioni debitorie legate al reperimento dei finanziamenti e quelle derivanti dall'attività di funzionamento.

I primi consistono nel mutuo contratto dall'Agenzia nel 2003 con il Monte dei Paschi di Siena, iscritto in bilancio per la quota capitale ancora da rimborsare a fine esercizio 2017, pari a € 705.750,34.

Tale finanziamento non è assistito da specifiche garanzie reali e il relativo piano d'ammortamento prevede la corresponsione di rate semestrali (scadenza 30/6 e 31/12 di ogni anno) che includono interessi conteggiati al tasso fisso annuo del 4,500%.

(PD D 2) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	1.227.116,20
-------------------------------	---------------------

Nella voce debiti verso fornitori sono, in linea generale, il risultato della gestione amministrativa del ciclo della fatturazione passiva e degli impegni residui dell'esercizio 2018 come di seguito riportato:

cap	importo
40	719,92
42	1.030,14
60	1.716,92
75	2.043,06
81	272,89
90	258,31
140	827,99
145	399,98
170	200,00
340	98.927,45
350	348.154,48
394	22.550,38
410	32.264,42
430	296.503,47
545	15.239,02
590	4.301,17
600	188.191,67
602	15.000,00
840	4.530,00
850	361,29
890	5.795,00
1080	996,28
1340	47.687,38
1345	15.235,36
1350	66.948,52
1370	49.010,81
1670	2.913,34
2300	3.844,78
2220	1.300,00
tot	1.227.116,20

(PD D 5 a) Debiti tributari

tributari	1.378.434,53
Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	32.451,20
Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	8.260,00
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	100.739,86
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40,00
Debito per scissione IVA pagato contestualmente alla fattura	810.000,00
Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	-209.865,53
Erario c/IVA	636.809,00

(PD D 5 a) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	139.900,00
Contributi obbligatori per il personale	80.540,25
Contributi previdenza complementare	3,40
Contributi per indennita' di fine rapporto	9.829,99
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	0,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	382.288,11
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-332.761,71

(PD D 5 d) Altri debiti

altri	750.420,74
Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	11.956,67
Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	1.894,13
Debiti per compensi per la produttivita' e altre indennita' per il personale non dirigente a tempo indeterminato	43.198,26
Debiti per assegni familiari	1.339,57
Rimborso per viaggio e trasloco	30,84
Altri debiti verso il personale dipendente	13.882,99
Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	4.431,73

Debiti verso creditori diversi per altri servizi	1.219,99
Debiti per borse di studio	91.357,67
Debiti per Tirocini formativi	2.007,16
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	35.248,25
Debiti verso terzi per costi di personale comandato	116.348,60
Altri debiti n.a.c.	427.504,88